

Rottamazione delle cartelle di pagamento e condominio

Gli iscritti al Coram sono sempre sicuri di essere informati sulle ultime novità in tema condominiale. Nel mese di aprile, ad esempio, hanno ricevuto una nota elaborata dal dott. Francesco Veroi, responsabile del Coordinamento tributario Confedilizia, con la quale veniva evidenziata un'importante scadenza: quella del 15 maggio. Infatti, entro tale termine va presentata l'istanza per la definizione agevolata (c.d. "rottamazione") delle cartelle di pagamento affidate in carico al concessionario della riscossione (la "vecchia" Equitalia, per intenderci) dall'anno 2000 fino al 30.9.2017.

La scadenza interessa tutti i condomini destinatari di una cartella di pagamento negli anni dal 2000 al 2017 (per esempio per i contributi dovuti per il portiere o per un altro dipendente del condominio oppure per le ritenute non versate a favore di un collaboratore, quale lo stesso amministratore).

La domanda di definizione, da compilarsi utilizzando il "Modello DA-2000/17" reperibile sul sito dell'Agenzia delle entrate-Riscossione (in breve AdER), può essere presentata direttamente agli sportelli o per via telematica.

La norma prevede la definizione, senza sanzioni ed interessi di mora, mediante il pagamento della somma dovuta in un'unica soluzione o in più rate, precisamente:

- per le somme affidate in carico dal 2000 al 2016, in un'unica soluzione entro il mese di ottobre 2018, o in un numero massimo di tre rate con scadenza nei mesi di ottobre 2018 (40% della somma dovuta), novembre 2018 (40% della somma dovuta) e febbraio 2019 (restante 20% della somma dovuta);
- per le somme affidate in carico nel 2017, in un'unica soluzione entro il mese di luglio 2018 o in un massimo di cinque rate di pari importo con scadenza nei mesi di luglio, settembre, ottobre e novembre 2018 e febbraio 2019.

Nella nota anzidetta, tra le altre questioni evidenziate (come le modalità per la "rottamazione" dei tributi locali) veniva poi precisato che "in caso di condomini interessati alla definizione di cartelle di pagamento, dovrà essere deliberata in sede di assemblea l'intenzione di aderire entro il prossimo 15 maggio, avendo riguardo naturalmente anche alla determinazione delle modalità di pagamento che sono da indicarsi già in sede di presentazione dell'istanza. In definitiva si dovrà specificare se si voglia procedere al pagamento di quanto dovuto in un'unica soluzione o a rate: soluzione, quest'ultima, che comporta il pagamento, sia pur minimo, degli interessi di dilazione pari al 4,5% annuo e calcolati a partire dall'1.8.2018.

da *Confedilizia notizie*, maggio '18

Confedilizia notizie è un mensile che viene diffuso agli iscritti tramite le [Associazioni territoriali](#) della Confederazione.